



Società Veneziana di Scienze Naturali

c/o Museo Civico di Storia Naturale
Fontego dei Turchi, S. Croce 1730
30135 Venezia (Italy)
Tel. 041 2750206 - Fax 041 721000

codice fiscale 80014010278
sito web: www.svsn.it
e-mail: socven@iol.it

Lavori

Vol. 28

Venezia
23 febbraio 2003

NUOVA STAZIONE DI *ALYSSUM OVIRENSE* KERNER - MONTE CASTELAT (PREALPI - NE ITALIA)
A new station of *Alyssum ovirense* Kerner from Mount Castelat (Prealps - NE Italy)

ELISABETTA DAL COL, GIOVANNI ROFFARE**

Key words: *Alyssum ovirense*, Flora.

REPERTI

Monte Castelat (gruppo del Monte Cavallo): circa sulla sommità, a quota 2208 m s.l.m. - in un ambiente pietroso intensamente inciso dall'azione carsica e da quella glaciale - agosto 1983, legit E. Dal Col & A. De Nardi; Monte Castelat (Gruppo del Monte Cavallo) da 2100 a 2208 m s.l.m. 25 settembre 2001 versante S - SW, legit G. Roffarè. Erbario PAD.

OSSERVAZIONI

Alyssum ovirense Kerner è un interessante e rarissimo endemismo illirico che cresce sulle pietraie e i ghiaioni alpini, in stazioni lungamente innevate. (PIGNATTI, 1982).

Questa crucifera è stata descritta per la prima volta per il monte Hochobir (catena delle Caravanche - Austria) dal quale prende il nome specifico. Successivamente fu ritrovata sulle Alpi Giulie, sulle Alpi Bellunesi (M. Pramaggiore, M. Serva, Pavione) e nella Vallarsa. In particolare, nel Bellunese, la specie considerata, è ritenuta di origine preglaciale in zone libere dai ghiacci nel Quaternario. (PIGNATTI *et al.*, 1977). *Alyssum ovirense* è ancora citato nello studio di nuove associazioni vegetali delle Dolomiti e definito come specie guida di una associazione (*Alyssetum ovirensis* Pignatti & Pignatti 1981) che si sviluppa su ghiaioni mobili calcarei (biancone) sulle Vette di Feltre a 1900 - 2200 m e sulle Vette Grandi, 2000 m, su pietrame calcareo non consolidato, (PIGNATTI &

PIGNATTI, 1981; 1983). La sua stazione più occidentale oggi nota è sul Monte Baldo (COSTANTINI & DE COCK, 1994).

Sul Monte Castelat, su calcareo cretacico di scogliera (organogeno), questa specie fu ritrovata nell'agosto 1983 e un esemplare fu trapiantato nel Giardino Botanico Alpino del Cansiglio "G. Lorenzoni", ove sopravvisse un solo anno. Nel settembre 2001, dalla stessa zona fu prelevato un numero maggiore di esemplari da trapiantare nel Giardino del Cansiglio. Questi attecchirono vigorosamente ricoprendo quasi totalmente l'aiuola loro destinata nella roccera. L'anno successivo le piante sono abbondantemente fiorite e fruttificate.

BIBLIOGRAFIA

- COSTANTINI L. & DE COCK L. (1994) - La Flora del Monte Baldo. Gruppi Alpinistici e Naturalistici veronesi, Verona.: 514 pp.
- PIGNATTI E. & PIGNATTI S. (1981) Su alcune nuove associazioni vegetali delle Dolomiti. *Giorn. Bot. Ital.*, **115**(2-3): 138 - 139.
- PIGNATTI E. & PIGNATTI S. (1983) The vegetation above timberline in the Vette di Feltre mountains. *Studia geobotanica*, **3**: 7-47.
- PIGNATTI S. (1982) - Flora d'Italia. Edagricole, Bologna. 1: 790 pp.
- PIGNATTI S., PIGNATTI E., LASEN C., SCOPEL A. (1977) Guida botanica delle Dolomiti di Feltre e di Belluno, Ed. Manfrini, Calliano (Trento): 190 pp.

* Dipartimento di Biologia - V.le G. Colombo 3 - 35121 Padova

** Veneto Agricoltura - Pian Cansiglio - Belluno

Indice

ENRICO RATTI - Ricordo di Paolo Cesari nel decimo anniversario della scomparsa (1993-2003)

Lavori

PACE ROBERTO - Aleocharinae dell'Isola di Palawan (Filippine) (Coleoptera, Staphylinidae)	pagina 5
CISOTTO PAOLA - Primo rinvenimento in Italia di <i>Anodonta suborbiculata</i> Say, 1831 e di <i>Anodonta grandis</i> Say, 1829	pagina 11
SCARTON FRANCESCO, BALDIN MARCO, SCATTOLIN MARIO - Nuovi dati sulla nidificazione del Gruccione <i>Merops apiaster</i> Linnaeus, 1758 (Aves) lungo i litorali della laguna di Venezia: anni 2000-2002	pagina 17
MARZOCCHI MARA, CURIEL DANIELE, DRI CHIARA, SCATTOLIN MARIO - Fenologia morfologica e riproduttiva di <i>Cystoseira barbata</i> (Stackhouse) C. Agardh var. <i>barbata</i> (Fucales, Fucophyceae) nella laguna di Venezia	pagina 21
CURIEL DANIELE, SCATTOLIN MARIO, MARZOCCHI MARA - Modificazioni dei popolamenti fitobentonici di substrato duro nella laguna di Venezia in seguito all'introduzione di <i>Undaria pinnatifida</i> (Harvey) Suringar	pagina 25
TOLOMIO CLAUDIO - "Plume" del fitoplancton defluente dal porto-canale di Chioggia (Laguna di Venezia) . . .	pagina 33
DIDONÈ CHIARA, CHIESURA LORENZONI FRANCESCA - Indagine floristica sui prati di Col del Felonol (Colli Altì - Vicenza)	pagina 45
MARCHESAN LORENZA, SANITA' NICOLETTA, CANIGLIA GIOVANNI - Un ambiente relitto del delta del Po: aspetti della vegetazione delle Dune fossili di Donada (Porto Viro - Rovigo)	pagina 55
NASCIMBENE JURI, CANIGLIA GIOVANNI - Materiale per una check-list dei licheni del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo (Belluno - NE Italia)	pagina 65
MARSALE SERGIO - Contributi alla conoscenza del Mesolitico d'alta quota	pagina 71

Note brevi

FERRARESE UMBERTO, LENCIONI VALERIA - <i>Acamptocladus reissi</i> Cranston & Saether, 1982 (Diptera Chironomidae): the first Italian records	pagina 77
ULIANA MARCO - Nuove segnalazioni di Ropaloceri per i Colli Euganei (Lepidoptera, Hesperoidea, Papilionoidea)	pagina 79
MARINOSCI NICOLA, BORTOLETTO CLAUDIO - Prima segnalazione di ittioliti nel Cretaceo di Mandùria (Puglia)	pagina 81
DAL COL ELISABETTA, ROFFARE' GIOVANNI - Nuova stazione di <i>Alyssum ovirense</i> Kerner - Monte Castelat (Prealpi - NE Italia)	pagina 83
CHIESURA LORENZONI FRANCESCA, DAL COL ELISABETTA - Nuove stazioni di <i>Potentilla alba</i> L. sulle Prealpi venete	pagina 85
NASCIMBENE JURI - Segnalazioni lichenologiche per le Alpi sud-orientali	pagina 87